

Niger chiama PO! Sostieni il diritto all'acqua in Mali

Dal 18 al 27 maggio l'associazione di solidarietà e cooperazione internazionale LVIA (www.lvvia.it) ha navigato il Po su una Panda anfibia Terramare, realizzata da Maurizio Zanisi. Lo scopo? Fare "rumore di solidarietà" per garantire il diritto all'acqua delle popolazioni del Mali che vivono lungo il fiume Niger. Il nome della singolare iniziativa è **Finché c'è acqua c'è speranza. Una discesa sul Po per il Mali**, realizzata con la collaborazione di Anpas, Pro Natura, Idea Solidale e con il contributo del Ministero degli Affari Esteri.



Nella foto: Abou ag Assabit, presidente dell'ong maliana Tassaght, partner della LVIA nel paese africano. Abou ha partecipato alla discesa sul Po per testimoniare la vita del suo popolo, le comunità del Niger, che riassume in due parole: «Aman Iman», acqua è vita.

Sullo sfondo: il Monviso, dove nasce, nel Pian del Re, il Po. La foto è stata scattata a Crissolo, da dove, il 18 maggio, è partita l'iniziativa Finché c'è acqua c'è speranza.

Visita il sito www.acquaevita.it (clicca sul banner in alto "Finché c'è acqua c'è speranza")

La discesa sul Po è terminata, ma il percorso di *Finché c'è acqua c'è speranza* è appena all'inizio.

È ora necessario raccogliere **150.000 euro** per assicurare il diritto all'acqua alle popolazioni della Regione di Gao, in Mali, realizzando il progetto **Niger chiama Po. Per il diritto all'acqua in Mali**, avviato dalla LVIA lungo il fiume Niger.



Pescatori sul fiume Niger

Il progetto in breve

Dove: Regione di Gao (nordest Mali)

Obiettivo: raccogliere 150.000 euro per garantire a 12.000 persone 25 litri al giorno di acqua potabile (quantità minima giornaliera che l'ONU considera necessaria ad una persona)

Come: creazione di un fondo per il diritto all'acqua

Le azioni previste:

- Formazione dei servizi tecnici comunali e delle cooperative di gestione dei servizi idrici di 9 comuni della valle del Niger
- Attivazione di un Fondo di 110.000 euro a disposizione delle comunità locali
- Bando di gara per l'assegnazione dei contributi ai migliori progetti idrici presentati
- Esecuzione dei progetti, con monitoraggio della LVIA

I risultati:

- 25 pozzi (profondità media di 50 mt) riabilitati e funzionanti
- Installazione di 25 pompe a mano prodotte in Mali e adattate al contesto semidesertico
- 9 servizi tecnici comunali capaci di concepire e gestire un progetto idrico

Cosa puoi fare tu?

- con **100 euro** contribuisce a garantire 25 litri di acqua al giorno ad una persona in modo permanente
- con **1.400 euro** permette la fornitura di una pompa manuale
- con **3.000 euro** garantisce la riabilitazione di un pozzo
- con **4.500 euro** assicura la formazione di una équipe di tecnici idrici comunali

Puoi contribuire:

Banca Alpi Marittime · ABI 08450 · CAB 10200 · c/c 170103178

Conto corrente postale 14343123

Intestazione: **LVIA** · causale: **Progetto Niger chiama Po**

Per maggiori informazioni:

LVIA: 0171/696975 · 011/7412507

www.acquaevita.it

www.lvია.it



Nella foto: una pompa idrica realizzata dalla LVIA in un villaggio tuareg, in Mali

Una proposta per le scuole

Se vivessi lungo il fiume Niger... è la proposta rivolta alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado delle province che si affacciano sul Po (Cuneo, Torino, Vercelli, Alessandria, Pavia, Piacenza, Lodi, Cremona, Parma, Reggio Emilia, Mantova, Rovigo, Ferrara e Ravenna).

Si tratta di un concorso, bandito per l'anno scolastico 2007-2008, per sensibilizzare sull'importanza delle buone pratiche di utilizzo dell'acqua e sull'affermazione del diritto umano all'acqua, proponendo nello stesso tempo un impegno concreto: sostenere il **progetto "Niger chiama Po per il diritto all'acqua in Mali"**, attraverso l'organizzazione di **azioni di sensibilizzazione e raccolta fondi**.

Iscrizioni entro il **30 novembre 2007** inviando domanda di partecipazione a:

LVIA

Concorso Se vivessi lungo il fiume Niger
Via Borgosesia, 30 – 10145 Torino

Info: LVIA 011/7412507